

SOMME RISCOSSE E PAGATE

le entrate correnti di cui al titolo I pari a	€ 15.834.618,81
sono superiori alle uscite correnti di cui al titolo I pari a	€ 7.465.241,26
determinando un primo AVANZO DI CASSA di	€ 8.369.377,55
le entrate in conto capitale di cui al titolo II	€ 33.243.730,23
sono inferiori alle uscite in conto capitale di cui al titolo II	€ 54.280.060,68
Determinando un DISAVANZO IN CONTO CAPITALE di	€ 21.036.330,45
le partite di giro in conto entrate di cui al titolo III pari a	€ 954.410,08
sono inferiori alle partite di giro in conto uscite di cui al titolo III pari a	€ 1.178.693,91
contribuendo a diminuire l'avanzo di cassa per	€ 224.283,83
le predette voci determinano pertanto IL DISAVANZO FINANZIARIO DI CASSA al 31.12.2014 di	€ 12.891.236,73
che sommato al Fondo iniziale di cassa di	€ 45.879.316,06
ritorna il FONDO FINALE DI CASSA di	€ 32.988.079,33 (€32.988.079)

Il risultato complessivo della gestione finanziaria si compendia nel seguente riepilogo:

Handwritten signature and initials, possibly 'CF' and 'MS R'.

	C/RESIDUI	C/COMPETENZA	TOTALE
FONDO CASSA AL 31.12.2014	—	—	32.988.079,33
RESIDUI ATTIVI	27.033.511,37	5.368.502,25	(+)32.402.013,62
RESIDUI PASSIVI	32.303.370,52	5.424.256,97	(-)37.727.627,49
AVANZO DI AMM.NE AL 31.12.2014	—	—	27.662.465,46 (27.662.465)

Il conto dei residui all'inizio dell'esercizio 2014 presentava le seguenti risultanze:

Residui attivi	€. 42.271.811,70 (+)
Residui passivi	€. 69.503.471,60 (-)
Eccedenza in passivo	€. <u>27.231.659,90</u>

Nel corso dell'esercizio tale situazione è risultata così modificata:

	01.01.2014	RISCOSSI O PAGATI	VARIAZIONI IN +	VARIAZIONI IN -
Attivi	42.271.811,70	8.541.943,93	—	6.696.356,40
Passivi	69.503.471,60	32.659.961,81	—	4.540.139,27

Si deve rilevare, a proposito delle variazioni negative dei residui passivi che gli stessi sono stati eliminati nella maggior parte dei casi perché perenti ai fini amministrativi, in altri casi per economie verificatisi nel corso degli anni. La totalità dei residui attivi eliminati, invece, è legata alla rideterminazione degli importi dovuti dai debitori. A tale proposito si rimanda alle apposite relazioni del Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale sull'eliminazione dei residui attivi e passivi allegate al conto consuntivo.

Il risultato complessivo della gestione dei residui al 31.12.2014 tenuto conto anche di quelli di competenza dell'esercizio, viene così determinato:

	RESIDUI	
	ESERCIZIO PRECEDENTE	ESERCIZIO 2014
Attivi	27.033.511,37	5.368.502,25
Passivi	32.303.370,52	5.424.256,97
		-€ 55.754,72

Il Collegio dei Revisori ha proceduto all'esame dei **residui attivi** verificando la consistenza effettiva degli stessi mediante il controllo dei movimenti di maggiore rilevanza registrati nell'anno 2014.

- Il Cap. 12110 "Gettito sulle tasse merci....", presenta un residuo di Euro 143.797,69 pari al 10,064% della somma accertata, che dovrà essere versata dall'ufficio doganale.
- Il Cap. 12112 "Gettito sulle tassa d'ancoraggio.....", presenta un residuo di Euro 91.787,32 pari al 15,812% della somma accertata, che dovrà essere versata dall'ufficio doganale.
- Il Cap. 12225 "Tariffa automezzi.....", presenta un residuo Euro 676.611,98 pari al 55,414% della somma accertata, che dovrà essere versata dalle compagnie di navigazione.
- Il Cap. 12230 "Tariffa passeggeri.....", presenta un residuo di Euro 1.405.303,29 pari al 57,375% della somma accertata, che dovrà essere versata dalle compagnie di navigazione.
- Il Cap. 12330 "Canoni di concessione.....", presenta un residuo di Euro 2.636.096,40 pari al 71,520% della somma accertata, che dovrà essere versata dai concessionari.
- Il Cap. 12410 "Recuperi somme anticipate CISP....." presenta un residuo di Euro 50.117,47 pari al 56,402% della somma accertata.
- Il Cap. 12475 "Concorsi, rimborsi, recuperi" presenta un residuo di Euro 14.050,09 pari al 21,580% della somma accertata.



- Il Cap. 21430 "Riscossione da compagnie assicuratrici" presenta un residuo di Euro 182.953,15 pari al 100,00% della somma accertata.
- Il Cap. 22220 "Contributi provenienti dalla regione Toscana per il programma operativo Italia-Francia....." presenta un residuo di Euro 56.111,94 pari al 100,00% della somma accertata.

Per i residui attivi ed in particolare per quelli che risalgono ad epoca più remota, si invita l'Ente ad esperire ogni utile iniziativa al fine di ottenerne la riscossione, sempre che il costo dell'operazione non sia superiore all'importo da recuperare.

Relativamente ai **residui passivi** i capitoli che presentano una significativa consistenza sono:

- il Cap. 11260 "Spese per l'organizzazione di corsi per il personale dipendente dell'A.P....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 49.297,92 indica un indice del 23,652% ancora da liquidare.
- il Cap. 11317 "Spese consulenze....." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 61.534,40 indica un indice del 44,348% ancora da liquidare.
- il Cap. 11318 "Spese per acquisto di libri" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 16.646,38 indica un indice del 38,607% ancora da liquidare.
- il Cap. 11345 "Spese per attività di informazione istituzionale ..." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 23.774,00 indica un indice del 26,941% ancora da liquidare.
- il Cap. 11352 "Spese per collaboratori esterni finalizzati alla realizzazione dei progetti comunitari ..." che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 38.854,95 indica un indice del 2,597% ancora da liquidare.
- il Cap. 12111 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Piombino)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 561.980,68 indica un indice del 18,365% ancora da liquidare.
- il Cap. 12112 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Portoferraio)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 133.325,97 indica un indice del 17,842% ancora da liquidare.
- il Cap. 12113 "Spese per manutenzione ordinaria.....(Rio Marina)" che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 79.320,57 indica un indice del 21,960% ancora da liquidare.



- il Cap. 12114 “Spese per la gestione della sicurezza.....” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 2.001.496,06 indica un indice del 2,903% ancora da liquidare.
- il Cap. 12142 “Spese promozionali.....” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 62.437,52 indica un indice del 14,122% ancora da liquidare.
- il Cap. 12161 “Spese per la gestione.....(Piombino)” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 344.303,67 indica un indice del 23,447% ancora da liquidare.
- il Cap. 12162 “Spese per la gestione.....(Portoferraio)” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 42.998,86 indica un indice del 40,863% ancora da liquidare.
- il Cap. 12210 “Contributo aventi attinenza allo sviluppo del porto” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 89.848,69 indica un indice del 17,529% ancora da liquidare.
- il Cap. 12211 “Contributo per la gestione del C.S.P. di Portoferraio” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 35.000,00 indica un indice del 48,185% ancora da liquidare.
- il Cap. 12640 “Spese per realizzo delle entrate.....” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 226.603,29 indica un indice del 99,378% ancora da liquidare.
- il Cap. 21140 “Spese per progettazione.....” che a fronte di impegni assunti per Euro 327.381,59 presenta ancora un indice del 25,799% da liquidare.
- il Cap. 21141 “Spese per la sicurezza portuale.....” che a fronte di impegni assunti per Euro 105.491,37 presenta un indice del 79,027% da liquidare.
- il Cap. 21151 “Manutenzione straordinaria parti(Piombino)”, che a fronte di impegni assunti per Euro 939.216,26 presenta un indice del 39,022% da liquidare.
- il Cap. 21152 “Manutenzione straordinaria parti(Portoferraio)”, che a fronte di impegni assunti per Euro 143.620,00 presenta un indice del 54,108% da liquidare.
- il Cap. 21153 “Manutenzione straordinaria parti(Rio Marina)”, che a fronte di impegni assunti per Euro 124.161,52 presenta un indice del 50,676% da liquidare.
- il Cap. 21154 “Manutenzione straordinaria aree portuali ”, che a fronte di impegni assunti per Euro 285.456,00 presenta un indice del 39,568% da liquidare.
- il Cap. 21159 “Realizzazione opere infrastrutturali” che a fronte della somma totale impegnata pari a Euro 490.547,70 indica un indice del 60,029% ancora da liquidare.
- il Cap. 21180 “Realizzazione dei lavori di dragaggio bacino antistante Darsena nord per accordo di programma...”, che a fronte di impegni assunti per Euro 24.340.000,00 presenta un indice del 12,532% da liquidare.



- il Cap. 21225 "acquisto mobili e macchine per ufficio", che a fronte di impegni assunti per Euro 22.340,45 presenta un indice del 50,620% da liquidare.
- il Cap. 21530 "Versamento a compagnie di assicurazione", che a fronte di impegni assunti per Euro 106.169,67 presenta ancora un indice del 100,00% da liquidare. Il motivo risiede nel fatto che gli accantonamenti TFR 2013 e 2014 saranno versati alla compagnia assicuratrice nel corso dell'anno 2015.

RISULTATO DELLA GESTIONE

Si riportano appresso i risultati della gestione dell'anno 2014 confrontati con i dati del bilancio di previsione approvato con variazioni dal Comitato Portuale in data 29.10.2014

SCOSTAMENTO TRA PREVISIONE FINALE E RENDICONTO				
ENTRATE	PREVISIONE FINALE	RENDICONTO (accertati ed impegnati)	MINORI E MAGGIORI ENTRATE E USCITE	%
TITOLO I Entrate correnti	14.896.150,00	18.203.042,04	(+)3.306.892,04	(+)22,200%
TITOLO II Entrate in conto capitale	79.730.100,00	27.701.143,32	(-)52.028.956,68	(-)65,256%
TITOLO III Partite di giro	2.004.000,00	955.132,08	(-)1.048.867,92	(-)52,339%
TOTALE	96.630.250,00	46.859.317,44	(-)49.770.932,56	(-)51,507%
SPESA				
TITOLO I Uscite correnti	8.449.746,00	7.588.152,08	(-)861.593,92	(-)10,197%
TITOLO II Uscite in conto capitale	84.197.050,00	27.145.006,85	(-)57.052.043,15	(-)67,760%
TITOLO III Partite di giro	2.004.000,00	955.132,08	(-)1.048.867,92	(-)52,339%
TOTALE	94.650.796,00	35.688.291,01	(-) 58.962.504,99	(-)62,295%

Lo scostamento delle entrate nel Titolo I, che presenta un indice positivo di 22,2 punti, é dovuto principalmente all'introito dei canoni di concessione demaniale marittima e alle tariffe sugli automezzi e passeggeri sbarcati ed imbarcati nel porto di Piombino che hanno annullato

completamente il rallentamento degli introiti delle tasse portuali che sono stati inferiori rispetto alle previsioni.

Le minori spese sulla parte corrente (10,197%) sono state determinate anche dall'operato attento del responsabile dell'Ente il quale, riducendo altresì i capitoli che presentavano eccedenze a favore di quelli che presentavano importi insufficienti, ha permesso di contenere le stesse secondo gli indirizzi generali di politica economica.

Per quanto riguarda le uscite e le entrate in conto capitale lo scostamento rilevato rispetto alle previsioni è dovuto principalmente al rinvio, all'esercizio 2015, dell'utilizzo delle somme destinate alla realizzazione dei lavori infrastrutturali anche a carattere ambientale per il rilancio della competitività industriale del porto di Piombino.

I prospetti analitici relativi al rendiconto generale 2014 indicano per le poste sottoindicate le differenze percentuali in aumento o in diminuzione, rispettivamente per le entrate e le uscite sui totali dei rispettivi titoli, permettendo di confrontare l'evoluzione storica dell'incidenza delle categorie sugli stessi.

USCITE CORRENTI

Le uscite correnti risultanti dal rendiconto sono così riclassificabili secondo l'analisi economico-funzionale:

DESCRIZIONE	2012	%	2013	%	2014	%	DIFFERENZE (2014-2013)
USCITE CORRENTI							
PERSONALE E ORGANI DELL'ENTE	2.330.862,20	33,12	2.402.940,96	33,02	2.285.008,26	30,11	(-)117.932,70
ACQUISTO BENI E SERVIZI	443.812,15	6,31	447.397,36	6,15	454.200,02	5,99	(+)6.802,66
PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	3.503.925,25	49,79	3.389.379,57	46,57	3.408.725,63	44,92	(+)19.346,06
ONERI FINANZIARI E TRIBUTARI	160.319,28	2,28	192.664,32	2,65	174.523,96	2,30	(-) 18.140,36
POSTE CORRETTIVE					9.816,74	0,13	(+)9.816,74
ALTRE USCITE	598.973,18	8,51	845.441,37	11,61	1.255.877,47	16,55	(+) 410.436,10

CORRENTI						
TOTALE USCITE CORRENTI	7.037.892,06		7.277.823,58		7.588.152,08	(+)310.328,50
ENTRATE CORRENTI	10.287.213,82		11.218.829,80		18.203.042,04	(+) 931.615,98
USCITE CORRENTI SU ENTRATE CORRENTI		68,41		64,87		41,69
						—

Si fa presente che, rispetto all'ultimo bilancio, le risorse economiche e finanziarie dell'Ente sono state destinate in misura inferiore alla copertura del costo del personale e degli organi dell'ente.

INDICI di funzionalità gestoria:

INDICATORE DI RIGIDITA' DELLE USCITE CORRENTI	0,42	Uscite correnti/ Entrate correnti
CAPACITA' DI IMPEGNO	0,38	Impegni/Stanzamenti di competenza
CAPACITA' DI SPESA	0,38	Pagamenti complessivi/residui iniziali + stanziamenti di competenza
VELOCITA' DI CASSA	0,60	Pagamenti complessivi / Impegni di competenza + residui iniziali

I valori sopra indicati sono rivelatori di una funzionalità gestoria che pur presentandosi di segno positivo è tuttavia suscettibile di miglioramenti. Infatti le cifre sopra esposte sono tutte in varia misura, inferiore all'unità che rappresenta il valore ottimale a cui l'Autorità Portuale deve tendere (soprattutto per gli indici della capacità di impegno, della capacità di spesa e della velocità di cassa).

INDICI economici:

INCIDENZA RESIDUI ATTIVI	11,46%	(Totale residui attivi di competenza/Totale accertamenti di competenza) X 100
INCIDENZA RESIDUI PASSIVI	15,20%	(Totale residui passivi di competenza/Totale impegni di competenza) X 100

Ai fini di una corretta valutazione delle incidenze esposte, il Collegio dei Revisori ritiene opportuno precisare che la consistenza dei residui attivi e passivi nel corso del 2014 deve ritenersi contenuta.

Gli **INDICATORI di incremento dei residui attivi e passivi** sono rispettivamente pari a:

Residui finali attivi/Residui iniziali attivi 0,767

Residui finali passivi/Residui iniziali passivi 0,542

I valori sopra espressi indicano che nell'anno 2014 c'è stato un decremento dei residui passivi e, in misura minore, anche dei residui attivi.

Particolare significatività è data dall'indicatore di rigidità dell'uscita corrente. Infatti il valore che si è ottenuto pari al 42% (Uscite correnti/ entrate correnti), sta ad indicare che la capacità di copertura delle spese correnti è assicurata per intero con le entrate della stessa natura e viene lasciata una entità residuale (superiore agli scorsi anni) da destinare agli investimenti (58%).

Alla luce dei dati sopra esposti si può affermare che il bilancio dell'Ente si presenta in una situazione positiva.

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale, regolarmente allegato al rendiconto, evidenzia i seguenti risultati:

ATTIVITA'

PATRIMONIO PERMANENTE	—
PATRIMONIO FINANZIARIO (disponibilità liquide)	32.988.079
RESIDUI ATTIVI (CREDITI)	32.402.014
RATEI E RISCONTI ATTIVI	50.167
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	338.668
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	11.364.699
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	<u>1.087.260</u>
TOTALE (a)	78.230.887

PASSIVITA'

RESIDUI PASSIVI (DEBITI)	37.727.629
FONDO LIQUIDAZIONE INDENNITA' ANZIANITA'	478.773
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE	1.859.213
RATEI E RISCONTI PASSIVI	21.065
TOTALE (a)	40.086.680

PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2014 (a-b) 38.144.207

• Patrimonio netto al 31.12.2013	30.736.316
• incremento patrimoniale dell'anno 2014	7.407.891
TOTALE	38.144.207

TOTALE A PAREGGIO 78.230.887

Lo stato patrimoniale contiene il valore dei beni mobili e immobili (immobilizzazioni materiali e immateriali) registrati ed inventariati entro il 31.12.2014. I criteri adottati per la valutazione di tali beni sono conformi a quelli previsti dalle normative vigenti. Le quote di

ammortamento sono: 20% sui beni informatici; 15% sui mobili e macchine ordinarie da ufficio, 15% su arredi e materiale bibliografico, 20% su automezzi, 20% su mezzi nautici, 2% sugli immobili e 5% sugli altri costi pluriennali.

L'Ente si é dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario; esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell' Autorità portuale.

E' stata prodotta dal Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale l'attestazione di insussistenza, alla chiusura dell'esercizio di gestioni fuori bilancio.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico espone i risultati economici conseguiti durante l'esercizio 2014 che per l'Ente si sintetizzano in un avanzo economico pari a Euro 7.407.891.

CONCLUSIONI

Dall'esame degli atti e dei registri contabili il Collegio dei Revisori dei Conti attesta: la regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'Ente che corrisponde alle risultanze della gestione stessa, l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio ed esprime, pertanto, parere favorevole all'approvazione del rendiconto generale 2014. Il collegio dei Revisori dei Conti dà altresì atto che è stato assolto l'adempimento richiesto con la circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.2535 del 9/03/15, con riguardo alla predisposizione del prospetto (a corredo del rendiconto 2014) attestante la verifica dei limiti di spesa delle spese di consulenza, relazioni pubbliche convegni mostre e rappresentanza, missioni, attività di formazione, esercizio automezzi e manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati, consumi intermedi ed acquisto di mobili e arredi, per i quali si è provveduto ad effettuare i relativi versamenti al bilancio dello Stato.

Inoltre l'Ente ha versato la somma di €33.981,75 al bilancio dello stato ai sensi dell'art. 61 comma 17 della legge 133/2008.

Con riferimento alla questione riguardante l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 9 comma 1 del D.L. 78/2010, nonostante i reiterati solleciti del Collegio dei Revisori e dei Ministeri vigilanti, l'Ente continua a non provvedere né all'adeguamento delle somme (DPR n.122 del 04.09.2013), né al recupero di quelle già erogate. Pertanto il Collegio invita nuovamente l'Ente a voler assicurare quanto stabilito dalle disposizioni normative vigenti riguardo alle riduzioni di spesa del personale.



Riguardo all'attività svolta dalla società Port Security S.r.l.u., costituita in data 23 aprile 2010 per lo svolgimento dei servizi di sicurezza per conto del socio unico, si rinvia alla relazione allegata in copia alla presente, predisposta dall'Amministratore delegato ed inviata al Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale stessa, su richiesta di questo Collegio (note del 16 febbraio 2015 e del 29 aprile 2015).

Infine il Collegio, a norma del Decreto-Legge 66/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89 ed in particolare dell'Art. 41 (Attestazione dei tempi di pagamento), come richiesto dal MIT con nota numero 7583 del 16 luglio 2014, prende atto che l'Ente ha predisposto l'attestazione, sottoscritta dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario dell'Ente stesso, nella quale viene indicato l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

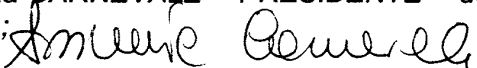
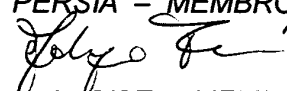

La seduta termina alle ore 19,30 del giorno 28 aprile 2015

La seduta riapre alle ore 9,00 e termina alle ore 9,30 del giorno 29 aprile 2015

Letto, firmato e sottoscritto.

Piombino, 29 aprile 2015

IL COLLEGIO DEI REVISORI



- Dott.ssa Assunta CARNEVALE – PRESIDENTE – designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.; 
- Sig.Fabrizio PERSIA – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; 
- Dott.ssa Manuela SIST – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 

Autorità Portuale Piombino
Collegio dei Revisori**Nota illustrativa del Collegio dei Revisori sui residui attivi e passivi (rendiconto generale anno 2014)**

(articolo 38 comma 5 del regolamento di amministrazione e contabilità dell'autorità Portuale di Piombino)

Provenienza residui attivi	
Anno di provenienza	importo
1999	4.898,99
2000	5.678,12
2001	59.313,70
2002	81.816,75
2003	117.953,84
2004	2.732,43
2005	4.788,35
2006	1.399.046,24
2007	85.485,51
2008	955.344,10
2009	1.048.699,27
2010	55.090,55
2011	2.867.804,18
2012	10.844.212,92
2013	9.500.646,42
Totale residui anni precedenti al 2014	27.033.511,37
Residui attivi formatisi nel 2014	5.368.502,25

Il grado di esigibilità dei residui attivi è valutato alto per tutti da parte dell'ente, in considerazione del fatto che i residui di parte corrente sono composti da tributi che sono versati periodicamente dall'agenzia delle dogane, da tariffe versate periodicamente da compagnie di navigazione ed agenti marittimi e da canoni di concessione e quote condominiali per i quali sono molto rari i casi di contenzioso. Per quanto concerne il canone di concessione Lucchini S.p.A. si fa presente che l'azienda è stata sottoposta alla procedura di amministrazione controllata con Decreto ministeriale del 21.12.2012. La stessa società è titolare di licenza provvisoria ex art.10 del regolamento al Codice della Navigazione per il periodo intercorrente tra la scadenza del precedente titolo concessorio ed il definitivo rinnovo dello stesso stipulata in data 22 gennaio 2014 con l'Autorità Portuale di Piombino. Pertanto, nelle more della definizione della procedura di vendita attualmente in corso, comunque subordinata all'autorizzazione ex art. 46 del codice della navigazione, si ritiene opportuno non effettuare alcuna svalutazione del suddetto credito,

ma si è proceduto all'eliminazione del residuo iscritto a bilancio relativo al periodo precedente all'inizio della procedura di amministrazione controllata. I residui in conto capitale sono tutti garantiti da convenzioni stipulate con Pubbliche Amministrazioni o altri enti pubblici. Per gli anni 2013 2014, si è constatato che alcune compagnie di navigazione ed alcuni agenti marittimi non hanno effettuato il versamento delle tariffe nei tempi previsti, pertanto, si invita l'Ente ad esperire ogni utile iniziativa al fine di ottenerne la riscossione. Il Collegio si riserva di monitorare attentamente il grado di rientro dei crediti nel corso dell'attuale esercizio finanziario, raccomandando che il costo di ogni singola operazione non sia superiore all'importo da recuperare.

La composizione dei residui passivi per ammontare e per anno di formazione è rappresentata nella seguente tabella:

Provenienza residui passivi	
Anno di provenienza	importo
1999	11.878,51
2000	6.951,68
2001	278,20
2002	1.996,15
2003	19.936,31
2004	1.578,49
2005	12.234.905,28
2006	1.103,25
2007	756.883,20
2008	1.721.708,71
2009	736.404,15
2010	40.052,92
2011	1.983.722,85
2012	9.737.676,68
2013	5.048.294,14
Totale residui anni precedenti al 2014	32.303.370,52
Residui passivi formati nel 2014	5.424.256,97

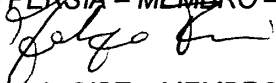
I residui passivi, in conformità alle prescrizioni dell'articolo 20 comma 7 del vigente regolamento di amministrazione e contabilità, sono compresi fra le passività dello stato patrimoniale (nei debiti). Nei residui passivi sono comprese le somme necessarie alla realizzazione del litorale di banchinamento della variante II del porto di Piombino (lavori sono iniziati durante l'esercizio finanziario 2012), che risulta a residuo per €. 12.178.748,56 dall'anno 2005 e €. 680.342,09

dall'anno 2008; i lavori marittimi per il banchinamento della darsena Lanini nel porto di Piombino a residuo per €. 1.718.102,39 dall'anno 2011; il dragaggio e bonifica antistante il I banchinamento della variante II PRP porto di Piombino e lavori dragaggio II fase a residuo per €. 5.700.000,00, le opere accessorie per immissione materiali provenienti da dragaggi e da bonifiche ambientali della vasca grande di contenimento di Piombino a residuo per €. 2.648.465,38 tutte provenienti dall'anno 2012; gli interventi infrastrutturali anche a carattere ambientale in attuazione del piano regolatore portuale per il rilancio della competitività industriale e portuale del porto di Piombino a residuo per €.7.362.378,10.

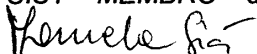
Dott.ssa Assunta CARNEVALE – PRESIDENTE – designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.;



Sig. Fabrizio PERSIA – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;



Dott.ssa Manuela SIST – MEMBRO – designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti



Autorità Portuale Piombino
Collegio dei Revisori

Piombino 28 aprile 2015

Relazione delle spese di consulenza

Come richiesto dal M.E.F. per l'anno 2009 (e-mail del Dipartimento R.G.S.-I.G.F. Ufficio VII) si forniscono nella sottoindicata tabelle le notizie inerenti le spese di consulenza sostenute dall'Ente relativamente all'anno 2014.

Capitolo	Provvedimento				Impegno	Importo	
11317	D	DI	14	557	1090	2.500,00	BIONDI SIMONA - SERVIZIO DI TRASCRIZIONE INTEGRALE SU SUPPORTO DIGITALE SEDUTE COMITATO PORTUALE E ALTRE RIUNIONI DELL'ENTE ANNO 2014
						2.500,00	

Nel capitolo 11317 risultano impegnate somme per complessivi €.61.534,40 delle quali €.59.034,40 afferenti ad esternalizzazione di servizi, così come indicato nella circolare n. 23 del 14 giugno 2005 del M.E.F. Dipartimento R.G.S.-I.G.F..

Capitolo	Provvedimento				Impegno	Importo	
11317	D	DI	14	421	327	31.476,00	MACCHI ALESSANDRO - SERVIZIO DI AMMINISTRATORE DI SISTEMA 2014
11317	D	DI	14	135	359	10.638,40	ISSOS SERVIZI SRL - PROGETTO PER LO SVILUPPO ORGANIZZATIVO FINALIZZATO ALLA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA PER LA GESTIONE DELLE PERFORMANCE D.LGS 150/2009
11317	D	DI	14	501	1013	8.460,00	AGENZIA DELLE ENTRATE - REDAZIONE PERIZIA ESTIMATIVA
11317	D	DI	14	501	1014	8.460,00	AGENZIA DELLE ENTRATE - REDAZIONE PERIZIA ESTIMATIVA
						59.034,40	

Dott.ssa Assunta CARNEVALE - PRESIDENTE - designato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.;

Sig. Fabrizio PERSIA - MEMBRO - designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Dott.ssa Manuela SIST - MEMBRO - designato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti